



## parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 9 febbraio 2020

Segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

### la nostra settimana

#### 9 domenica - Giornata mondiale del malato

ore 11,15 - Messa speciale del malato nella chiesa dell'Ospedale

#### 10 lunedì

ore 18 - in Santuario: Messa per i Martiri delle Foibe.

#### 11 martedì - Madonna di Lourdes

ore 15 - in ospedale Rosario e Messa per malati.

#### 12 mercoledì

ore 20,45 - Animatori Gruppi d'Ascolto

ore 20,45 - a Ceriano incontro sul tema della droga

#### 13 giovedì

ore 10 - in prepositurale Messa col Vescovo di Trujillo, Venezuela.

#### 16 domenica - della Divina Clemenza

### la Parola di Dio

#### 9 domenica

##### Liturgia delle Ore, I settimana

##### V DOPO L'EPIFANIA

Is 66,18b-22; Sal 32; Rm 4,13-17; Gv 4,46-54

*Esultate, o giusti, nel Signore*

#### 10 lunedì

S. Scolastica

Sir 35,5-13; Sal 115; Mc 7,14-30

*Salirà all'altare di Dio, ai Dio della mia gioia*

#### 11 martedì

##### B. Vergine Maria di Lourdes

Sir 28,13-22; Sal 30; Mc 7,31-37

*Signore, mio Dio, tu sei il mio aiuto*

#### 12 mercoledì

Sir 38,34c-39,10; Sal 62; Mc 8,1-9

*Io cerco il tuo volto, Signore*

#### 13 giovedì

Sir 31,1-11; Sal 51; Mc 8,10-21

*Spero nei tuo nome, Signore, perché è buono*

#### 14 venerdì

SS.CIRILLO E METODIO

Is 52,7-10; Sai 95; 1Cor 9,16-23; Mc 16,15-20

*Il Signore ha manifestato la sua salvezza*

#### 15 sabato

Es 25,1.10-22; Sal 97; Eb 9,1-10; Mt 26,59-64

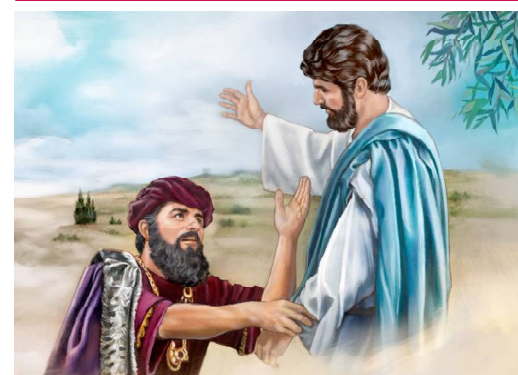
*Cantate e acclamate al Signore*

#### 16 domenica

##### PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA - della divina clemenza

Bar 1,15a; 2,9-15a; Sal 105; Rm 7,1-6a; Gv 8,1-11

*Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre*



**"Va, tuo figlio vive!"**. A Cana di Galilea Gesù compie un secondo miracolo: a un padre disperato per il figlio che sta morendo Gesù dice: "Va, tuo figlio vive!". A chi chiede con fede, il Signore sa sempre rispondere. E' venuto per guarire le nostre infermità, a portare consolazione, ad aiutarci a vivere la sofferenza con un abbandono al Padre come ha fatto Lui in croce: "Nelle tue mani consegno il mio spirito". Anche una preghiera "interessata" è legittima; non abbiamo timore di chiedere tanto!

## Lourdes e gli ammalati

E' ormai da 28 anni che, dopo l'intuizione del Papa S. Giovanni Paolo II, nella ricorrenza della prima apparizione della Madonna a Lourdes, la Chiesa celebra la "Giornata Mondiale del Malato", per non disperdere quelle grazie che il Signore Gesù concede a coloro che sanno unire le loro sofferenze alle sue.

Infatti, chi ha avuto la possibilità di fare un pellegrinaggio a Lourdes, sicuramente si ricorda la fila interminabile di carrozzine, spinte dai barellieri, incamminate verso la grotta delle apparizioni, dove gli ammalati, i loro accompagnatori e familiari sostano per una preghiera chiedendo innanzitutto la grazia di saper accettare la propria malattia e di portare la propria croce.

Ciò che meraviglia (e questo è il primo e vero miracolo che tutti, pellegrini e non, possono constatare!) è proprio la serenità che si vede sul volto degli ammalati; una serenità che infonde una carica ai familiari e alleggerisce la stanchezza di coloro che in quei giorni stanno al loro fianco.

Inoltre, osservando il volto degli ammalati collocati davanti alla grotta, abbiamo la sensazione che in quel momento non stiano pregando per se stessi ma per qualche altro ammalato, più bisognoso di aiuto e di conforto da Maria.

Davanti alla grotta si dimenticano le proprie preoccupazioni e ci si ferma a contemplare il volto della Madonna con la certezza di essere guardati dai suoi occhi materni. Davanti alla grotta, allora, ognuno può fare propri i sentimenti del poeta francese Paul Claudel:

*"E' mezzogiorno. Vedo la chiesa aperta. Bisogna entrare. Madre di Gesù Cristo, non vengo a pregare. Non ho niente da offrire e niente da domandare. Io vengo soltanto, Madre, per guardarvi. Guardarvi, piangere di felicità, dire questo, che io sono vostro figlio e che voi siete là..."*

don Angelo Ceriani



## CURA SPIRITUALE AGLI AMMALATI

Sacerdoti e Suore sono impegnati a seguire gli infermi della nostra Comunità con visite in casa e col conforto dei Sacramenti.

A tal proposito è importante tener presente che il Sacramento dell'**Olio degli infermi** è per aiutare i malati che vivono una malattia cronica prolungata, e non è il sacramento per chi sta morendo o è già morto.

Ma un posto privilegiato merita quel gruppo di laici che sono i **MINISTRI DELL'EUCARISTIA**, che portano la comunione nelle case degli infermi impossibilitati a seguire le celebrazioni in chiesa. Sono anche da noi un bel gruppo e meritano la nostra stima e preghiera perché divengano capaci di portare la tenerezza di Dio e la consolazione del Vangelo.

Le famiglie e gli infermi che desiderano queste visite in casa segnalino il loro desiderio in segreteria o contattino direttamente i sacerdoti.

Ricordiamo che la prima medicina è la tenerezza. Papa Francesco ci ricorda spesso che aver cura di un malato è toccare la carne di Cristo: "L'avete fatto a me". E' compito di ognuno. La "pietas" verso i nostri è la prima carità da fare!